



Il processo di Midwifing



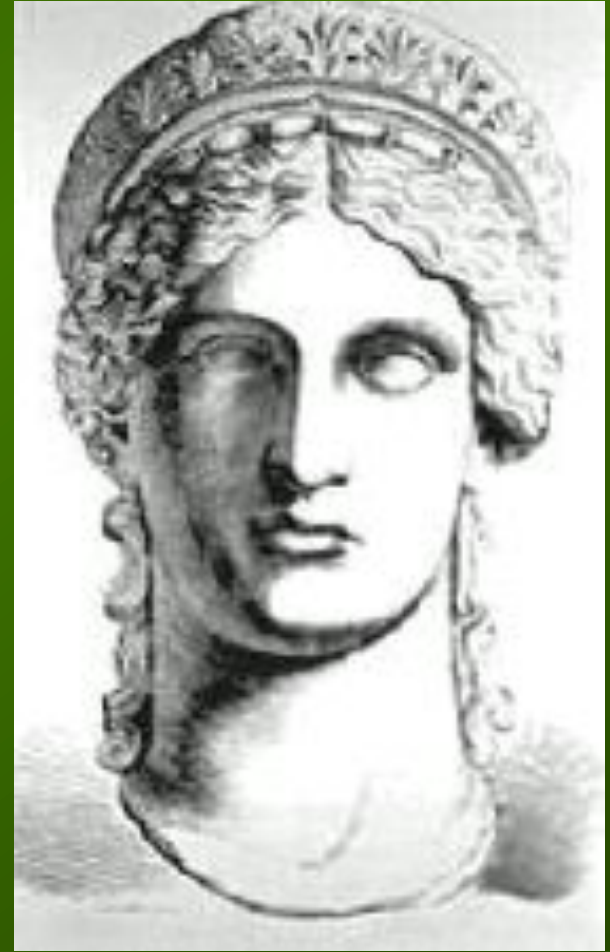
Dr.ssa Maria Grazia Pellegrini

LE NOSTRE RADICI...



Da Lucina a....

Dea della luce e dei parti
descritta da Ovidio Publio Nasone
nelle "Metamorfosi"
come la levatrice che fece
nascere Adone da Mirra,
figlia di Cinira re Assiro, la quale
fu costretta dalla dea
Afrodite, ad un rapporto
incestuoso con il padre.



LE METAMORFOSI

Libro decimo 128



"...A metà del tronco il ventre della madre si gonfia, tutto teso dal peso del feto. Ma il dolore non ha parole, la partoriente non ha voce per invocare Lucina.

Tuttavia la pianta sembra avere le doglie, curva su di sé, manda fitti gemiti, e tutta è imperlata di stille. Lucina, impietosita, si ferma davanti quei rami dolenti, accosta le sue mani e pronuncia la formula del parto.

Si apre una crepa e dalla corteccia squarciata l'albero fa nascere un essere vivo, un bimbo che piange: le Naiadi lo depongono su un letto d'erba e lo ungono con le lacrime della madre."

Mirra e Cinira



Guercino(?) 1666

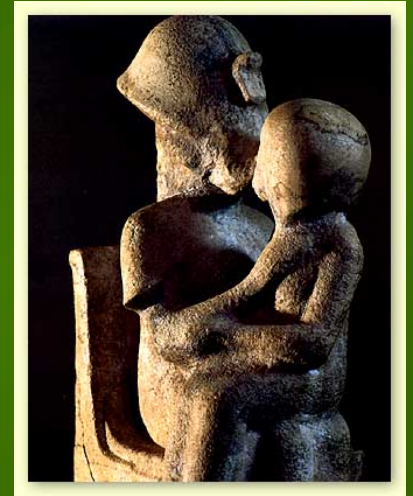
Committente: Alfonso II Gonzaga

La scena rappresenta la miracolosa nascita di Adone dal fusto dell'albero di Mirra trasformata dagli dei; al centro del tronco la lunga fessura permette al bambino di venire alla luce, sulla destra la dea Diana (con la mezzaluna in testa). Le fonti scritte parlano solitamente della dea Lucina, nome con il quale talvolta la stessa Diana era invocata.

Sulla sinistra tre ninfe: due inginocchiate recano vasi ed arredi, mentre una terza è in piedi con in mano un bacile per lavare il nascituro.

Egitto

Bassorilievo del periodo Tolemaico,
Iniziato nel 332 a.C. che documenta la
presenza di scuole per levatrici, un libro di
testo "Il libro sulla salute" ed il puerperio
domiciliare



Ebrei

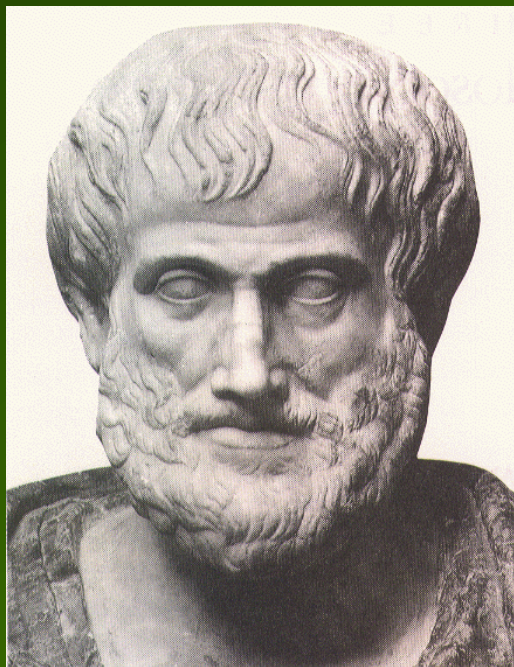
Popolo nomade → Majelledeth

Cina

Confucio proibì quest'arte agli uomini



Aristotele sottolineava come:



*"Il compito dell'ostetrica è
delicatissimo.*

*La bravura dell'ostetrica non
consiste solo nel provvedere a
rimuovere sollecitamente gli
ostacoli,*

*ma nel prevenire che gli
ostacoli insorgano"*

A Sparta

Dopo la formazione, che avveniva nei templi e dopo aver ottenuto l'abilitazione, venivano assunte dallo Stato.

Basso Medioevo

Il medico Muscione scrive il

"GYNAECIA"

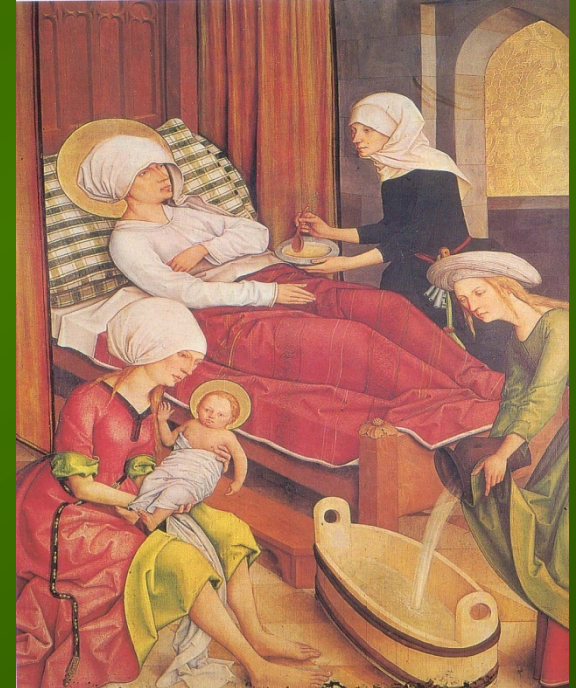
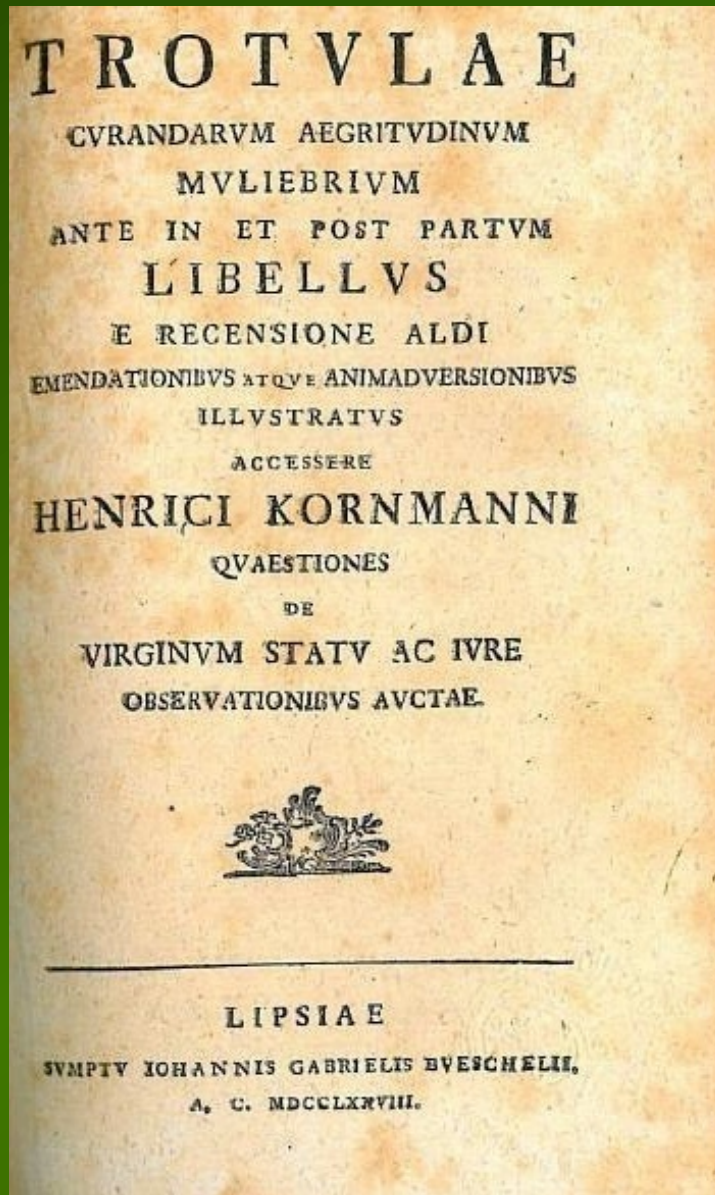


"..oltre a conoscere i medicinali, siano calme, prudenti, coraggiose, modeste e intelligenti, poiché la loro opera non si deve limitare all'assistenza del solo parto, ma alla sorveglianza di tutte le cose di donne..."

1200

Sicilia

Trotula



Francia

"Ecole pour
Ventrrierès"

1300

Toscana

"LE REGIME DU CORPS"

Dr. Aldo Brandini

su incarico della Contessa di Provenza

Beatrice di Savoia



Fine '400

Processi
per sospetta
STREGONERIA



Concilio di Trento 1542

Formula

"Ob periculum mortis"



Disposizioni intorno al battesimo che autorizzavano le "mammane" a declamare correttamente la formula battesimale

Francesco Lo Manto
"Popolazione, vita cristiana e cura pastorale a Villalba
attraverso i libri parrocchiali "
Prefazione di Giacomo Martina



2.3.1 BATTESIMI

88_ Il sinodo di Ramirez prescriveva che anche le levatrici dovevano essere esaminate ogni due mesi dal parroco, il quale doveva rendersi conto della loro capacità di amministrare correttamente il rito.

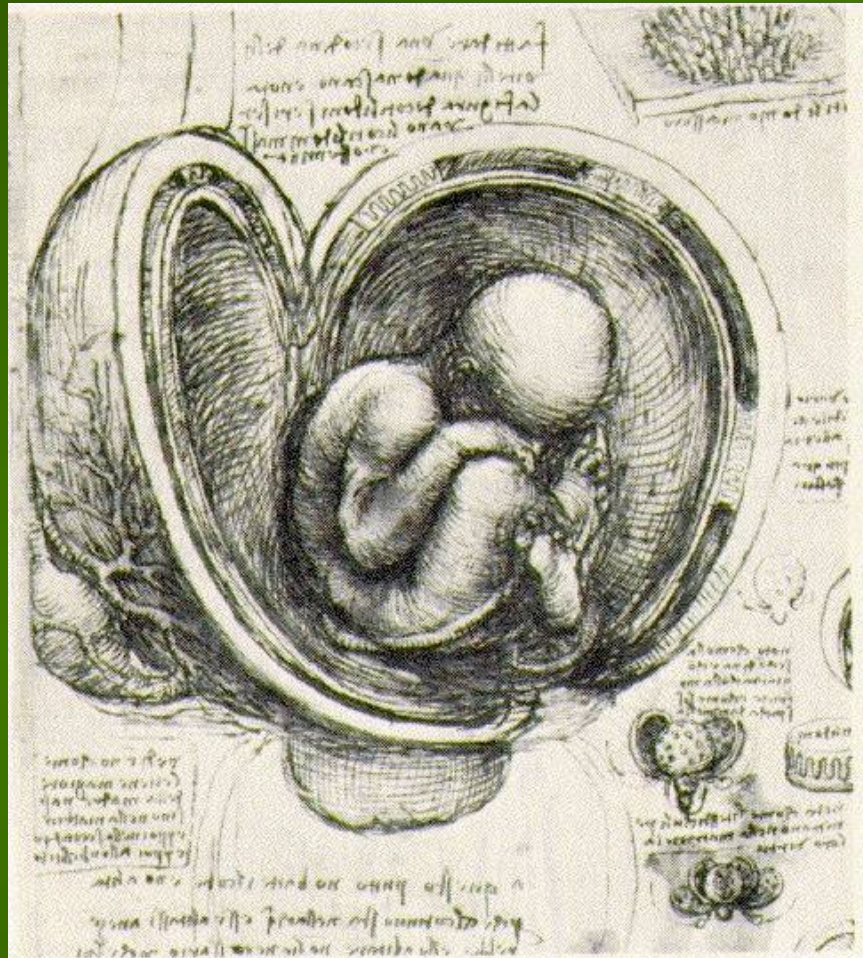
Si veda ad esempio LB,XI,161:

“ Anno 1866 die quinta octobris.

Lucia Giumento filia Alfonsi et Sanctae Nalbone ing (alium) huius
Parochiae quam ob imminens mortis periculum domi obstetrix probate
Grazia Ristretta ut mihi retulit baptizavit in pede...”

1500

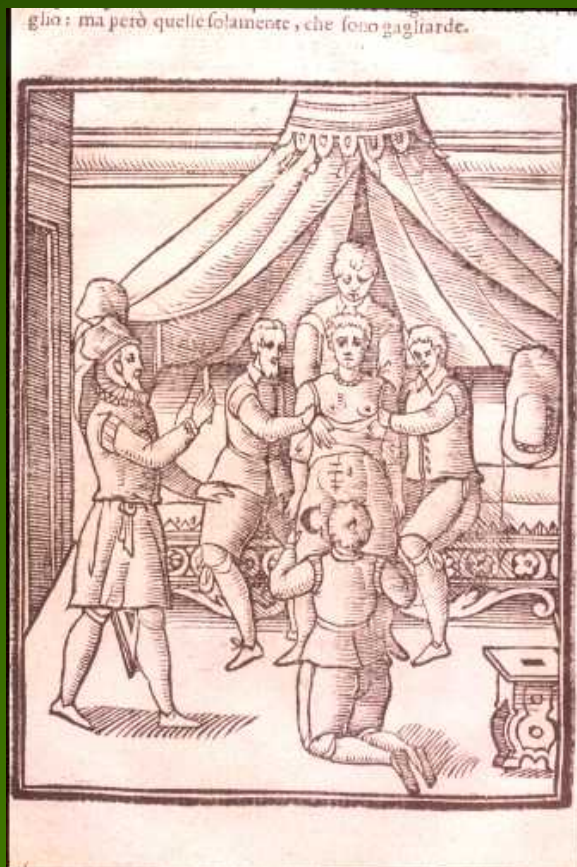
IL SECOLO DELLA RINASCITA DELLA SCIENZA E DELLA MEDICINA



Nel 1595 SCIPIONE MERCURIO SCRIVE

"LA COMMARE"

...donne gagliarde e donne deboli...



1522

Dr. Veit Amburgo fu condannato al rogo



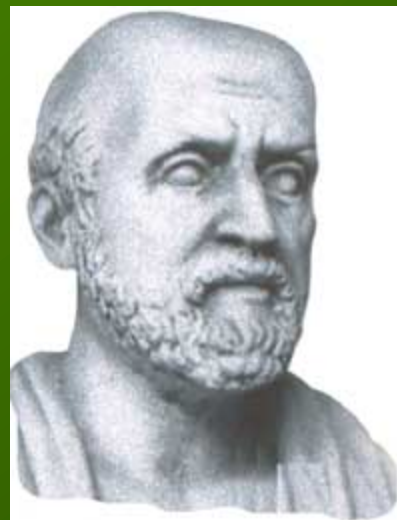
1588

Dr. Le Bon dichiarava:

"...appena la donna è presa dalle doglie, bisogna chiamare un'ostetrica saggia e ben istruita:infatti quest'arte non si addice agli uomini"



SE FINO ALLA FINE DEL XVII sec.
TUTTO IL PENSIERO FU
INFLUENZATO DA IPPOCRATE
(Giuramento 430 a.C.)



E' ALL'INIZIO DEL 1700 CHE SI SVILUPPA IN
EUROPA IL MOVIMENTO DEGLI ANATOMO-
MATEMATICI

1700

CHIRURGHI

MEDICI

Jean L. BAUDELOQUE

Jean F. SACOMBE

1745-1810

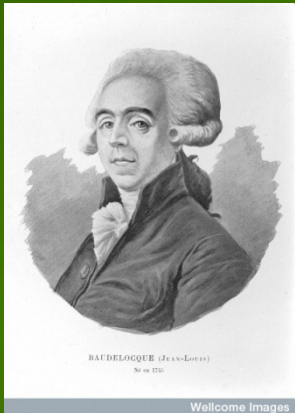
1750-1822

(ANATOMOMATEMATICI)

(VITALISTICI)

CORRENTE
MECCANICISTICA

CORRENTE
DELL'OSTETRICA
ASPETTANTE



Inghilterra

Austria

Italia

"...Coloro che vi supplicano, assicurano che le ferite, le lacerazioni, i lividi sopradescritti, non vengono che dall'ignoranza, dalla precipitazione e dalla naturale ferocia dei suddetti "Pocus et Malus" e dei loro complici, affermazioni che noi siamo in grado di provare attraverso la comparazione delle statistiche di mortalità dei primi tempi, quando solo le mammane si occupavano di noi, con quelle degli ultimi anni, durante i quali questi uomini crudeli hanno esercitato le loro barbarie..."



TORINO 1728



PRIMA SCUOLA UNIVERSITARIA PER LEVATRICI ED ISTITUZIONE DELLA MAESTRA OSTETRICA

*"istruire levatrici che dimostrano diverse
possibilità di mediazione o di rottura tra
cultura medica e cultura del popolo in
campo ostetrico..."*

1757

"SUPELLEX OBSTETRICA"



"...ad istruzione tanto delle levatrici, quanto di questi chirurghi, il Signor Dottore Giannantonio Galli, medico chirurgo bolognese, con incredibile spesa e fatica, ha unito una copiosa suppellettile, colla quale si può materialmente ed ocularmente esercitare l'ufizio di levatrice.."

VERONA 1775



Esame finale degli studi con “...
PROTOMEDICO, PROTOCHIRURGO E
COMARE PROVETTA...”

i quali documentavano con
“FEDE PROVATA” l'abilitazione
all'esercizio della Professione

IN FRANCIA

Il governo rivoluzionario
con la legge "Le Chapelier"

18 agosto 1792

ABOLISCE

*Tutte le corporazioni di mestiere
e con la Legge*

"..del 19 ventoso anno XI..."

ABOLISCE

*La distinzione tra medico e chirurgo
creando la figura del*

Dottore in Medicina e Chirurgia



Nel 1776 circa, a Firenze, ogni quartiere viene dotato di una “Condotta ostetrica” con una levatrice ed un chirurgo di riferimento. Così fa il Veneto, che prevede che l’elenco delle levatrici condotte sia comunicato a “.. Parroci, Curati, Sacrestani e Nonzoli...”

Le Condotte verranno chiuse intorno al 1980, e sostituite dai **CONSULTORI**

L.405 29 luglio 1975

Istituzione dei consultori familiari



•18 febbraio 1861

Primo Parlamento del Regno,
a Torino

•14 marzo 1861

Vittorio Emanuele
viene proclamato Re d'Italia

•20 settembre 1870

Roma diventa Capitale

•10 febbraio 1876

con il Regio Decreto 2957, viene emanato il
"Regolamento delle Scuole di Ostetricia"



6 febbraio 1888 A Milano



nasce sotto il patrocinio della Guardia ostetrica la
" **Societa' Italiana delle Levatrici** "

Societa' d'istruzione e di mutuo soccorso fra levatrici

il cui organo ufficiale sara'
Il Giornale delle Levatrici

1934 Viene pubblicata per la prima volta la rivista "Lucina"

R.D. n°184 del 5 Marzo 1935

*"VISTI...RITENUTA L'ASSOLUTA NECESSITA' ED URGENZA
DI MODIFICARE LE DISPOSIZIONI CONCERNENTI
L'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DECRETIAMO:*

*...E' COSTITUITO L'ALBO DELLE LEVATRICI
PRESSO CIASCUN SINDACATO FASCISTA"*

R.D.L. n 1520/ 1937

Le LEVATRICI,

diventano

OSTETRICHE



R.D. n°2128 del 15 Ottobre 1936

- ABBASSA L'ETA' MINIMA PER L'ACCESSO A 18 ANNI
- AUMENTA LA SCOLARITA' → DIPLOMA 3°MEDIA
- AUMENTA L'ITER FORMATIVO → DA 2 A 3 ANNI



- CONSENTE L'ACCESSO AL SECONDO ANNO, PREVIO ESAME, ALLE INFERMIERE
- CONSENTE L'ACCESSO ALLE STUDENTESSE DI MEDICINA CHE ABBIANO EFFETTUATO GLI ESAMI DEI PRIMI TRE ANNI PREVIO SUPERAMENTO DELL'ESAME DI IGIENE

**PER CUI, DAL 1936
PER DIVENTARE OSTETRICA
ESISTEVANO TRE POSSIBILITA'**

**SCUOLE AUTONOME DI OSTETRICIA
QUINQUENNALI**

**CORSO INFERMIERI +
SCUOLA DI OSTETRICIA MINORE**

**TRE ANNI DI MEDICINA +
SCUOLA DI OSTETRICIA MINORE**

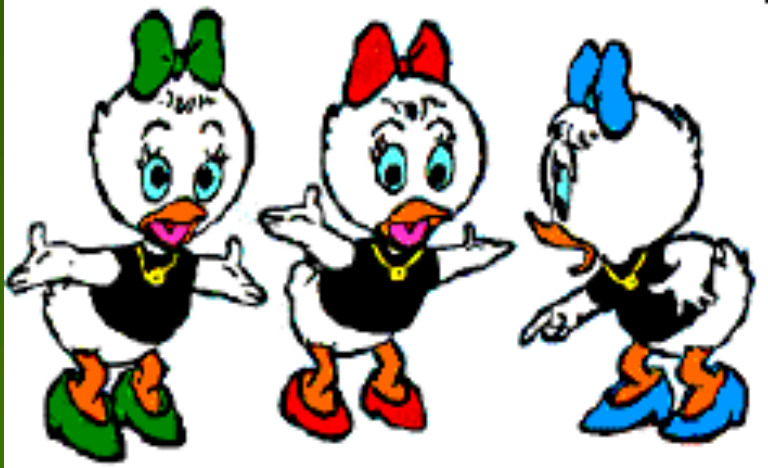


QUESTO HA GENERATO,
INVOLONTARIAMENTE,
UNA CONFUSIONE TRA I RUOLI
OSTETRICO ED INFERMIERISTICO

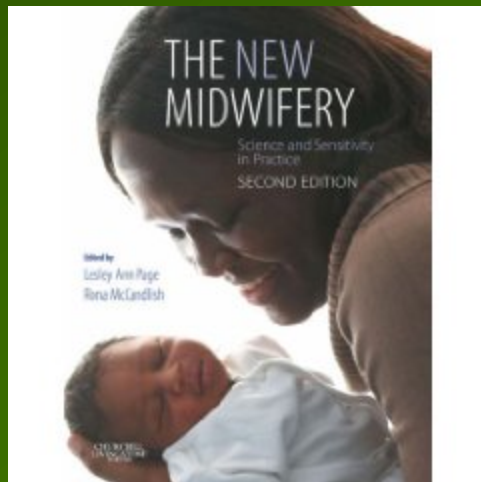


CONFUSIONE AUMENTATA DALL'APERTURA
DELLE SCUOLE PER
DIRIGENTI DELL'ASSISTENZA
INFERMIERISTICA (D.A.I.) 1965
ALLE QUALI SI POTEVA ACCEDERE SOLO
CON IL DIPLOMA DI INFERMIERE
PROFESSIONALE
E TRE ANNI DI ANZIANITA' COME
INFERMIERE

Per cui si arriva' al paradosso per il quale, tre ostetriche in possesso dello stesso diploma finale, ma provenienti dai tre diversi percorsi, non avevano la possibilita' di raggiungere, tutte e tre, la Dirigenza dell'assistenza.



**SI DEVE ARRIVARE ALLA
PRIMA RIFORMA
UNIVERSITARIA DEL 1995
PER AVERE NUOVAMENTE
UNA CHIAREZZA TRA I
PERCORSI FORMATIVI**



**QUESTA CHIAREZZA PERO', E'
STATA PAGATA DALLE
OSTETRICHE CON UNA
RIDUZIONE DEL PERCORSO
FORMATIVO
CHE HA PORTATO IL CORSO DA
7200 ORE ALLE ATTUALI 5400**

**E' DAL 1995 CHE LE OSTETRICHE CHIEDONO DI POTER
OTTENERE, PER IL LORO CORSO DI LAUREA,
NUOVAMENTE IL PERCORSO QUINQUENNALE**

L'OSTETRICA NEL DIPARTIMENTO DELLA DONNA E DEL BAMBINO



U.S.A. (anni '60)

DEPARTEMENT



DIVISION

(Divisioni, Reparti, Sezioni)



INGHILTERRA (1967)

COGWHEEL report



Interessi SCIENTIFICI

Interessi ASSISTENZIALI

ITALIA (1969)

Decreto del Presidente della Repubblica

(n°128 del 27 Marzo 1969)

si parla per la prima volta di....



DIPARTIMENTO

Legge di riforma n°229 del 1999



"...Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione di tutte le attività delle aziende sanitarie"

DIPARTIMENTO

?

?

?

?

?

*OTTIMIZZARE
LE RISORSE*

\$

OTTIMIZZARE *LE RISORSE* :



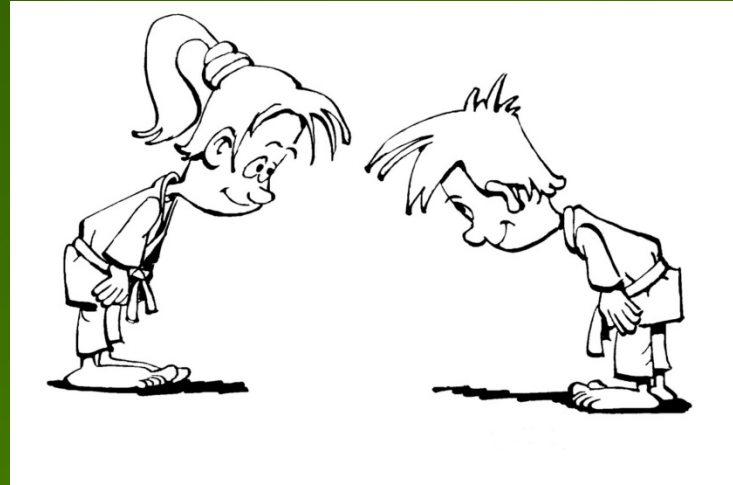
ANALIZZARE: - *I PERCORSI ASSISTENZIALI*
- *I CONSUMI*
- *IL RAZIONALE USO DEGLI SPAZI*



(Prevedere spazi comuni per riunioni, aggiornamenti...)

VERIFICARE *I RISULTATI*

ANALIZZARE I PERCORSI ASSISTENZIALI



- *Creare ed attuare piani d'assistenza multi-professionale*
- *Aggiornare in modo continuo i professionisti*
- *Migliorare il livello d'integrazione nell'équipe assistenziale*
- *Confrontarsi sistematicamente sui protocolli e sulle scelte adottate*

VERIFICARE I

RISULTATI :

La verifica dei risultati prevede che si faccia una programmazione attenta di quanto sopra esposto esaminando, con gli strumenti che si possiedono, il percorso passo dopo passo.



QUALE DIPARTIMENTO PER LA DONNA?

DIVISIONE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

=

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE?



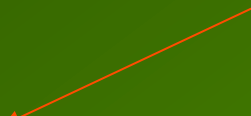
*DIPARTIMENTO DI
OSTETRICIA E GINECOLOGIA*

poiché salvaguarda la continuità assistenziale e la specificità scientifica che i professionisti possono dare alla donna



QUALE DIPARTIMENTO PER L'OSTETRICA?

Interessi scientifici
Interessi assistenziali



Lo specifico professionale sancito da:

- **PROFILO PROFESSIONALE**
- **CODICE DEONTOLOGICO**
- **MED 47**

*colloca l'ostetrica nei settori
ostetrico-neonatali e ginecologici
che riguardano tutto il ciclo vitale delle donne*

Consultorio

*Day-Surgery
Ost-Gin*

*Day-Hospital
Ost-Gin*

Ambulatorio

*Sala Operatoria
Ginecologica*

Unità di Ginecologia

*Unità di Patologia
Ostetrica*



*Sala Operatoria
Ostetrica*

Sala Parto

Unità di Neonatologia

*Unità di
Ostetricia*

COMPETENZA e AUTONOMIA RUOLO

R.D. 27 luglio 1934

Testo Unico delle Leggi Sanitarie

CAPO III

Delle professioni sanitarie ausiliarie

SEZ. II DELLE LEVATRICI

Art. 139 La levatrice deve richiedere l'intervento del medico chirurgo non appena nell'andamento della gestazione o del parto o del puerperio di persone alle quali presti la sua assistenza riscontri qualsiasi fatto irregolare.

A tale scopo deve rilevare con diligenza tutti i fenomeni che si svolgono nella gestante o partoriente o puerpera... In caso di inosservanza di tale obbligo è punita con l'ammenda fino a lire cinquecento e nei casi gravi, anche con l'arresto fino a tre mesi, salvo l'applicazione delle disposizioni del Codice Penale quando il fatto costituisce realta'.

COMPETENZA e AUTONOMIA

RUOLO

DOPO 60 ANNI...DAL REGIO DECRETO...

D.M. 740 del 14 settembre
1994

Art. 1 comma 1

L'ostetrica/o è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.



D.M. 740 del 14.09.1994

Art. 1 comma 2

L'Ostetrica/o, per quanto di sua competenza,

Partecipa:

- a) Ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- b) Alla preparazione psicoprofilattica al parto;
- c) Alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;
- d) Alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- e) Ai programmi di assistenza materna e neonatale.

D.M. 740 del 14.09.1994

Art. 1 comma 4

L'ostetrica/o contribuisce alla formazione del personale di supporto

e concorre direttamente

all'aggiornamento

relativo al proprio

Profilo Professionale

e alla Ricerca



D.M. 740 del 14.09.1994

Art. 1 comma 5

L'ostetrica/o è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.



D.M. 740 del 14.09.1994

Art. 1 comma 6

L'ostetrica/o svolge la sua attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale



COMPETENZA e AUTONOMIA RUOLO



Legge N. 42 26 febbraio 1999
Disposizioni in materia di Professioni Sanitarie

Art. 1 DEFINIZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

1. La denominazione

“ PROFESSIONE SANITARIA AUSILIARIA” nel Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 e successive modificazioni, nonché in ogni altra disposizione di legge, E' SOSTITUITA dalla denominazione

“PROFESSIONE SANITARIA”

**....DICHIARAZIONE CONGIUNTA SU "ARMONIZZAZIONE
DELL'ARCHITETTURA DEI SISTEMI D'ISTRUZIONE
SUPERIORE IN EUROPA".**

Parigi- maggio 1998



**....DICHIARAZIONE CONGIUNTA SU "LO SPAZIO
EUROPEO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE".**

Bologna- 19 giugno 1999

COMPETENZA e AUTONOMIA

CONTENUTI FORMATIVI

Corso di Laurea in Ostetricia

CFU 180 (30 ore)

- Attività' di base
- Attività caratterizzanti
- Attività affini o integrative
- Attività scelte dallo studente
- Prova finale e lingua straniera
- Altre attività (Ulter. conoscenze informatiche...)

COMPETENZA e AUTONOMIA

CONTENUTI FORMATIVI

Attività caratterizzanti

- Scienze ostetriche MED 47
- Scienze medico-chirurgiche MED 40
- Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
- Primo soccorso

COMPETENZA e AUTONOMIA

CONTESTO

- LUOGO GEOGRAFICO

- STRUTTURA

- TEAM



> PROFESSIONALITA?

> RESPONSABILITA'!



Contenuti Formativi

Riferimenti Legislativi

Codice Deontologico

Legge N. 43 febbraio 2006

Riferita alle professioni sanitarie non mediche

- **Professionista**
(in possesso della Laurea)
- **Professionista con specializzazione**
(con Master o perfezionamento)
- **Coordinatore**
(in possesso del Master)
- **Dirigente**
(in possesso della L.Magistrale)





RESPONSABILITA'

NORMATIVA EUROPEA

80/155/CEE

Direttiva concernente il coordinamento delle disposizioni legislative regolamentari e relative all'accesso all'attività **dell'ostetrica** e al loro esercizio

(Disciplina la formazione e l'accesso alla professione ostetrica)

21 gennaio 1980



RESPONSABILITA'

NORMATIVA EUROPEA

2005/36/CE

Relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali
"Testo unico" sulle professioni regolamentate

Art. 40 Formazione e accesso

Art. 42 Esercizio dell'attività professionale di ostetrica

Art. 63 Recepimento. Gli Stati membri mettono
in vigore le disposizioni legislative...
entro il 20 ottobre 2007



RESPONSABILITA' NORMATIVA ITALIANA

Decreto Legislativo
n.206 novembre 2007

Sezione VI OSTETRICA

Art. 46

Formazione

Art.47

Condizioni per il riconoscimento del titolo di
formazione di ostetrica

Art. 48

Esercizio delle attività professionali di
ostetrica



RESPONSABILITA' NORMATIVA ITALIANA

Art.48

Comma 2

- b) Accertare la gravidanza e in seguito sorvegliare la gravidanza diagnosticata come normale da un soggetto abilitato alla professione medica, effettuare gli esami necessari al controllo dell'evoluzione della gravidanza normale.
- c) Prescrivere gli esami necessari per la diagnosi quanto piu' precoce di gravidanza a rischio.
- e) Assistere la partoriente durante il travaglio e sorvegliare lo stato del feto nell'utero, con i mezzi clinici e tecnici appropriati.

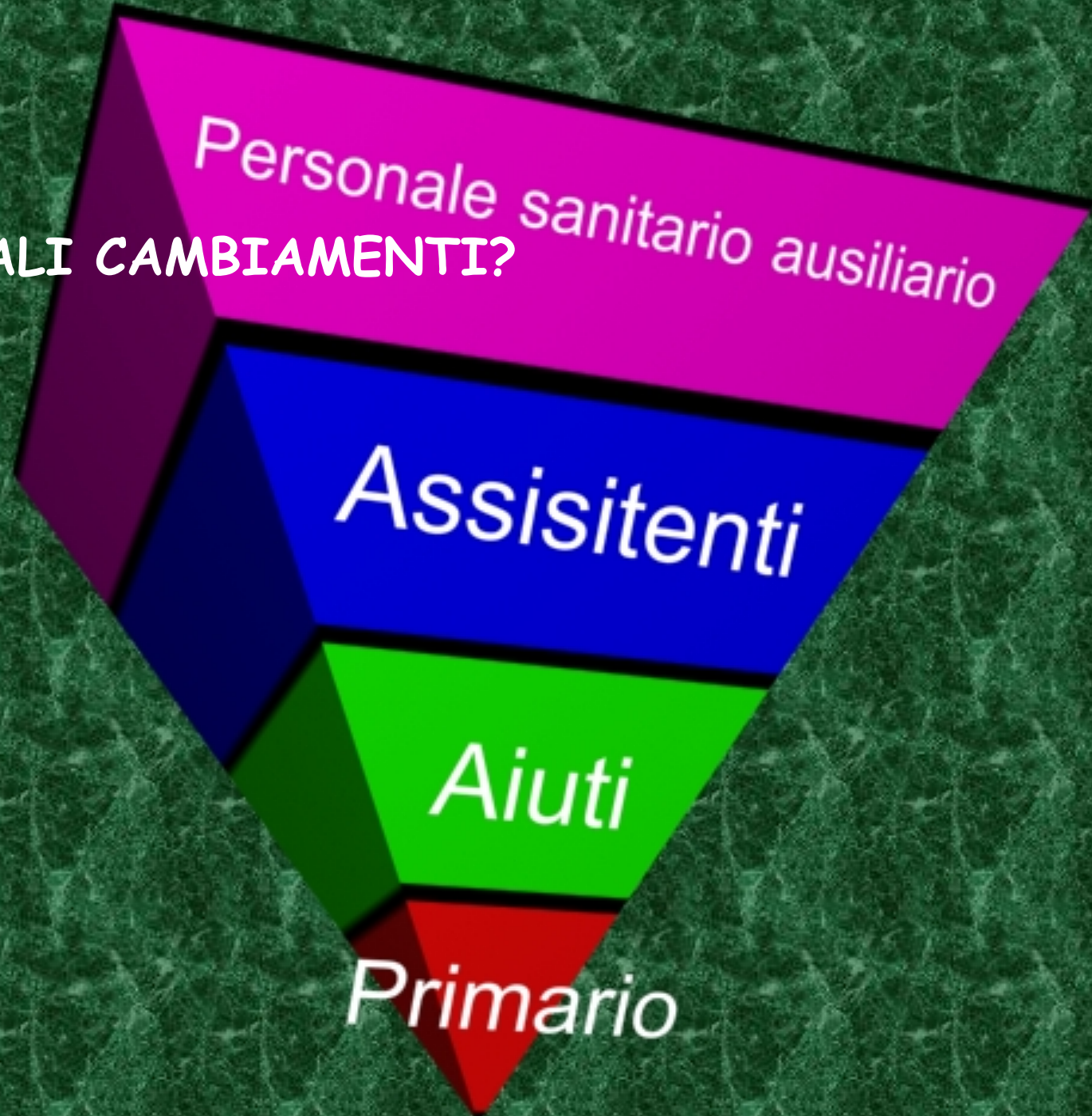


RESPONSABILITA'

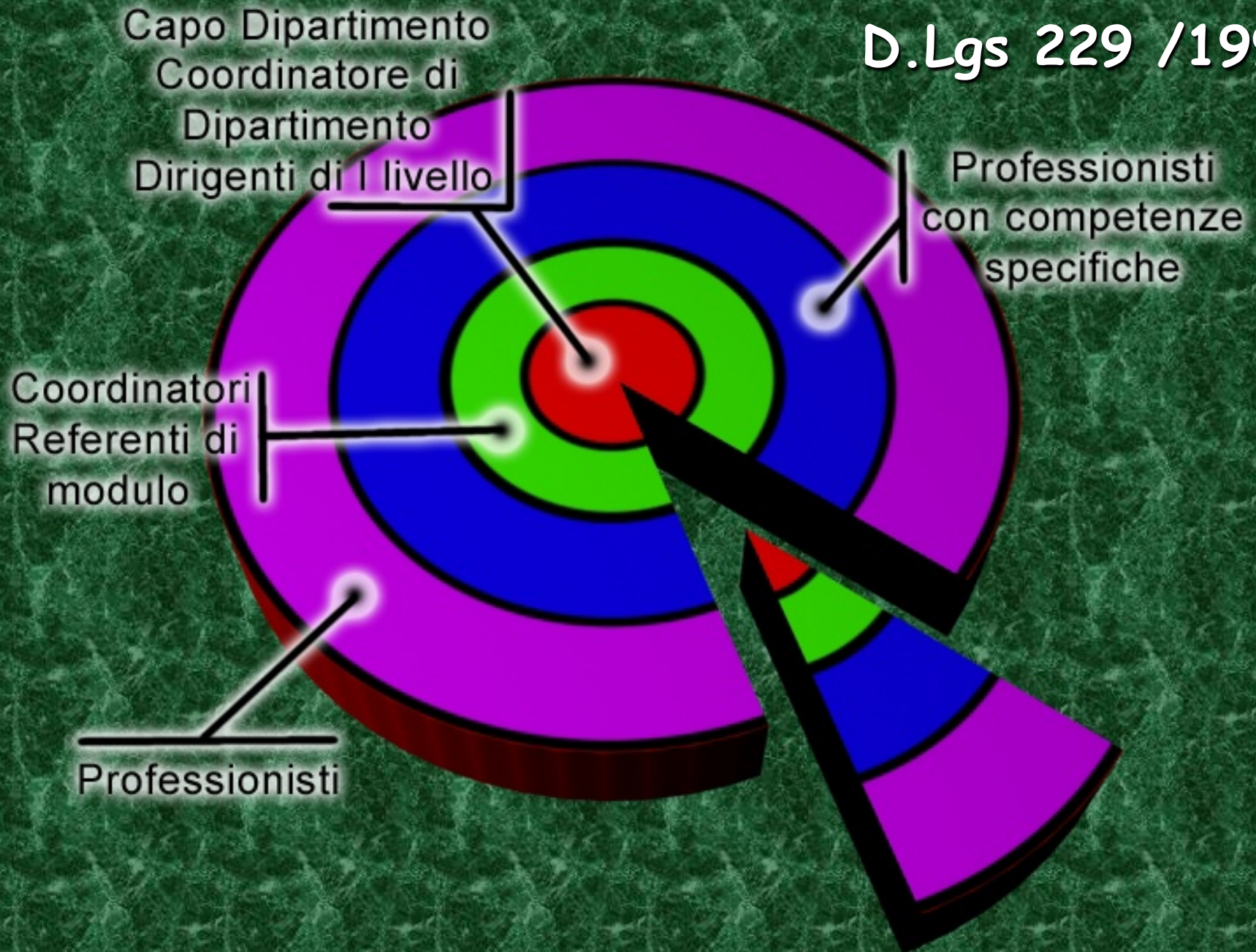
RIEPILOGO RIFERIMENTI NORMATIVI

- Profilo professionale D.M. 740 1994
- L. 42 1999 (Professionisti)
- D.Lgs 229 1999 (Dipartimenti - E.C.M.)
- L.509 1999 (Contenuti C.L.O.)
- L.251 2000 (Dirigenza ostetrica...)
- Codice Deontologico
- L.43 2006 (Livelli di resp. Ord. prof.)
- D.lgs 206 2007 (rec. norm. 2006/36/CE)

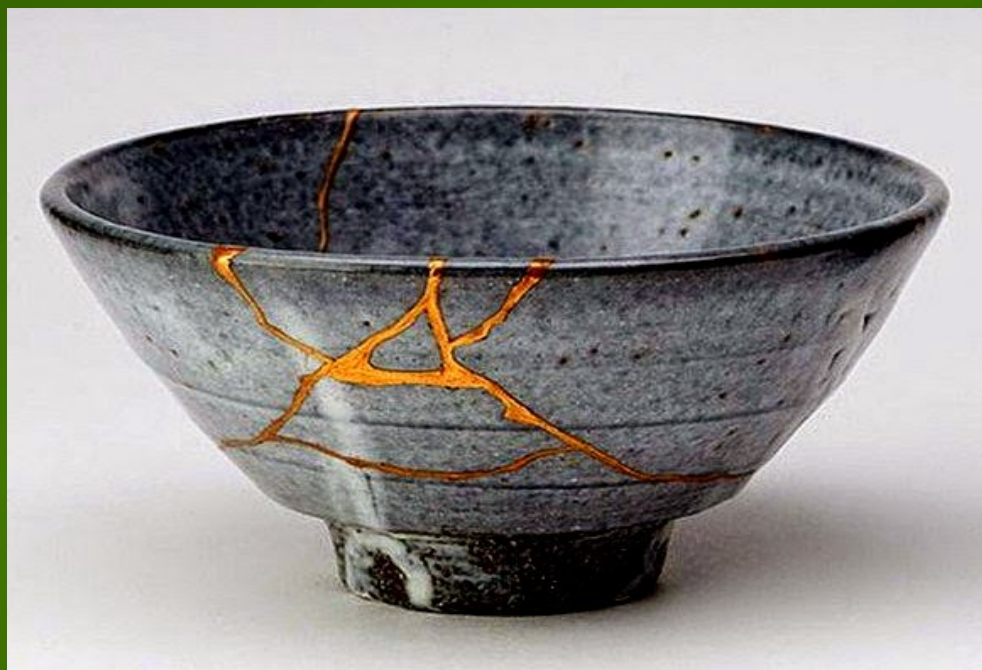
QUALI CAMBIAMENTI?



D.Lgs 229 /1999



CON IL DIPARTIMENTO PER LA SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO SI RICOSTITUISCE PER LE OSTETRICHE IL DIRITTO DI APPLICARE LA NORMATIVA VIGENTE E DI CONSEGUENZA LE NORME CONTRATTUALI CHE CONSENTONO UN FISIOLÓGICO SVILUPPO DELLA CARRIERA, DA PROFESSIONISTA A DIRIGENTE, CON POSSIBILITA' DI ACCESSO AI CONCORSI PER DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE



E IN CASO DI CONTENZIOSO MEDICO-LEGALE ?

Chi giudica, valuta:

PERIZIA Competenza

PRUDENZA Atteggiamento contrassegnato da saggezza

DILIGENZA Atteggiamento di precisione, scrupolo nello svolgimento di un compito o di un lavoro

MA ANCHE...

ORGANIZZAZIONE Attività che corrisponde in modo sistematico alle esigenze di **FUNZIONALITA'** e di **EFFICIENZA** di una impresa per lo più collettiva



ORGANIZZAZIONE

QUALI MODELLI ASSISTENZIALI ?
UNO, NESSUNO, CENTOMILA



IL POTERE DELLA DUTTILITA'.....

LA PERSONALIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA

Avere come modello teorico di riferimento, quello dell'**Ostetrica Condotta**, costituisce un bene prezioso per lo sviluppo della nostra professione.



Portare in Ospedale la personalizzazione,
l'attenzione, la cura per le donne, insieme
alla professionalita' e all'autonomia che le
colleghe ci hanno tramandato,
immaginando al contempo un rapido rientro a
domicilio con la supervisione di un'ostetrica
di comunita',
credo possa essere l'attuale visione
dell'assistenza ostetrica



L'ASSISTENZA ONE TO ONE



"Midwife means with woman"

Photo courtesy of Deb Phillips, Midwife, NLR, AR

L'ASSISTENZA PER PICCOLE EQUIPE



Concludendo



GRAZIE



PER LA VOSTRA ATTENZIONE!